

Accordo di procedura per attività in appalto

Anno 2016

INDICE:

- 1) Premessa**
- 2) Garanzie dell'Impresa**
 - A) Garanzie generali**
 - B) Personale impiegato dall'Impresa**
- 3) Norme generali**
- 4) Antinfortunistica e sicurezza sul lavoro**
- 5) Macchine, attrezzature e D.P.I.**
- 6) Norme di comportamento**
 - A) Regole generali**
 - B) Principali norme igieniche**
 - C) Norme relative alla raccolta differenziata**
 - D) Evacuazione dai locali di lavoro**
 - E) Principali disposizioni comportamentali**
 - F) Analisi delle interferenze tra proprio personale e personale Nestlé**
 - G) Piano di sicurezza congiunto**
 - H) Indicazione costi relativi alla sicurezza**
- 7) Subappalto**
- 8) Disposizioni finali**
- 9) Privacy**
- 10) Allegati**
- 11) Sottoscrizioni**

1) Premessa

Premesso

- che Nestlé è interessata ad affidare a _____
(di seguito solo "Impresa") l'appalto dei lavori di : _____
(di seguito solo "*servizio*") a favore del proprio stabilimento sito in SAN SISTO (PG);
- che l'Impresa è in grado di soddisfare le esigenze di Nestlé essendo società particolarmente specializzata nel prestare - nel rispetto delle normative vigenti - servizi e lavori di _____, disponendo sia di un'autonoma ed efficiente organizzazione operante per più clienti appaltanti (di cui è pronta a fornire l'elenco), sia di tutti i mezzi e le attrezzature necessarie per l'esecuzione degli impegni assunti con il presente accordo di procedura;
- che, per comune volontà delle parti e per le caratteristiche delle rispettive imprese, con il presente accordo si esclude qualsiasi ipotesi di rapporto di lavoro subordinato , costituendo lo stesso un accordo "di risultato" per prestazione erogata.

Ne consegue che sia Nestlé che l'Impresa, in merito ai servizi affidati in appalto operano in assoluta autonomia imprenditoriale sia a livello organizzativo che gestionale con il naturale carico di tutti i rischi d'Impresa.

2) A – Garanzie generali

L'Impresa, che svolgerà il servizio secondo i criteri organizzativi ed operativi da lei ritenuti più opportuni per assicurare la migliore prestazione dello stesso servizio secondo le esigenze di Nestlé, dichiara e conferma di disporre di una autonoma ed efficiente organizzazione e di efficienti mezzi tali da consentire un altrettanto efficiente svolgimento del servizio.

L'Impresa sottoscrive altresì la “Dichiarazione di idoneità dell'esecuzione dell'appalto” in allegato, e garantisce di possedere solidità finanziaria e capacità di dare sviluppo al servizio.

L'Impresa - oltre le ulteriori dichiarazioni e certificazioni richieste dal presente accordo di procedura - fornisce a Nestlé copia della seguente documentazione:

- ✓ Certificati attestanti la propria iscrizione al Registro Imprese - C.C.I.A.A.;
- ✓ Iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L (D.U.R.C.);
- ✓ Eventuali iscrizioni/abilitazioni/autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio affidato in appalto;
- ✓ Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (D.P.R. n.445 del 28/12/00)
- ✓ *Piano di Sicurezza o Piano Operativo di Sicurezza*, procedure operative e organizzazione aziendale per la sicurezza;
- ✓ *Mod. Unilav* – (o equivalenti: libro matricola, lul, c/ass)
- ✓ *Registro infortuni* – copia registro relativo all'ultimo triennio;
- ✓ Certificati di idoneità sanitaria per il personale impiegato nel servizio in appalto;
- ✓ Documentazione relativa all'informazione e formazione rese a favore dei propri dipendenti;
- ✓ Documentazione relativa ai dispositivi di protezione individuale e collettivi in dotazione;
- ✓ Polizza assicurativa;

Il servizio verrà eseguito dall'Impresa esclusivamente a proprio rischio, con personale del quale garantisce la preparazione professionale e con propria organizzazione e propri mezzi.

L'Impresa garantisce la regolare esecuzione di tutti i lavori, che dovranno essere realizzati a regola d'arte e secondo buona tecnica.

L'Impresa per l'esecuzione del servizio adibirà proprio personale che potrà essere impiegato anche presso altre aziende, secondo scelte e necessità della stessa Impresa.

L'Impresa svolgerà tutte le operazioni previste per il servizio da eseguire con la più ampia, autonoma e indipendente gestione ed organizzazione sia del lavoro che dei mezzi per l'esecuzione dello stesso, senza alcun vincolo di subordinazione nei confronti di Nestlé e con accollo di ogni e qualsiasi rischio nell'esecuzione del servizio;

L'Impresa solleva, garantisce e manleva Nestlé da qualsiasi responsabilità anche per danni a persone e/o cose che possano verificarsi nell'esecuzione del servizio stesso (si veda il successivo articolo n. 8-2 "Assicurazione");

L'Impresa assicura sotto la propria esclusiva responsabilità, che nell'espletamento dell'incarico il proprio personale, da essa direttamente ed esclusivamente coordinato diretto e controllato, si atterrà scrupolosamente alle vigenti leggi antinfortunistiche, segnatamente a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 nonché alle norme assicurative e d'igiene del lavoro, anche in funzione del tipo di incarico commissionato.

Nel caso il servizio conferito in appalto richieda l'installazione e l'attività di *cantiere* l'Impresa garantisce lo scrupoloso rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa al riguardo (D.Lgs. n. 81/08)

L'Impresa non utilizzerà attrezzature, materiali e quanto altro risulti di proprietà di Nestlé, come non utilizzerà, nemmeno occasionalmente, le prestazioni del personale di Nestlé stessa.

L'Impresa garantisce un contegno corretto del personale dipendente.

L'Impresa dà atto che i prezzi, indipendentemente dalla durata della fornitura, sono fissi ed invariabili, rinunciando espressamente ad ogni richiesta di revisione prezzi.

L'Impresa conosce, accetta, applica e rispetta i principi Nestlé in tema di antinfortunistica e sicurezza sul lavoro, di politica di gestione delle risorse umane e di rispetto dell'ambiente .

Copia dei citati principi vengono allegati al presente accordo di procedura e ne costituiscono parte integrante ed essenziale.

2) B - Personale impiegato dall'Impresa

L'Impresa comunicherà per iscritto a Nestlé, prima dell'inizio dei lavori, il nome dei propri *Preposti* che avranno la responsabilità di dirigere, controllare coordinare e sovrintendere il proprio personale.

Eventuali sostituzioni anche temporanee di tali persone dovranno essere comunicate in anticipo a Nestlé, sempre per iscritto, al fine della loro identificazione.

Rimane inteso che sarà facoltà di Nestlé non accettare o chiedere la sostituzione di quel personale dell'Impresa che dovesse risultare non gradito ad insindacabile giudizio di Nestlé, non idoneo o indisciplinato. Tale facoltà verrà esercitata formalizzata mediante comunicazione scritta indirizzata all'Impresa.

Nestlé comunicherà esclusivamente al Preposto tutte le proprie necessità circa l'espletamento del servizio commissionati.

Ordini esecutivi di servizio, organizzativi, disciplinari, eventuali indicazioni e comunicazioni ai lavoratori dell'Impresa circa le modalità esecutive del servizio, verranno fornite ai medesimi solo dal Preposto o da personale dall' Impresa stessa incaricato;

L'Impresa utilizzerà solo personale che farà capo direttamente ed esclusivamente all'Impresa stessa e dalla quale verrà direttamente e regolarmente retribuito.

Il trattamento economico dovuto dall'Impresa non potrà comunque essere inferiore a quello previsto dal contratto di lavoro di categoria.

L'Impresa sotto propria responsabilità dovrà scrupolosamente osservare la vigente normativa giuslavoristica, intendendosi compresi anche gli aspetti economici e previdenziali, sollevando Nestlé da qualsiasi responsabilità o onere al riguardo.

L'Impresa assicura che il personale utilizzato per il servizio è perfettamente in regola con tutte le normative in tema di previdenza sociale ed assicurazione obbligatoria (I.N.P.S.-I.N.A.I.L.).

Nestlé stante le seguenti disposizioni di legge:

- ✓ Codice Civile articoli n. 1655 – 1677;
- ✓ Decreto Legislativo (D.Lgs.) n. 276/2003, modificato dal D.Lgs. n. 251/2004 (c.d. Legge Biagi);
- ✓ Legge n. 248/2006 (che ha recepito il c.d. Decreto Bersani);

Considerato che il committente risponde in solido con l'appaltatore in merito:

- al pagamento della retribuzione ai lavoratori, ex art. 29 – D.Lgs. n. 276/2003;
- al pagamento delle contribuzioni assicurative e previdenziali (I.N.P.S. – I.N.A.I.L.) nei confronti dei lavoratori, ex art. 29, D.Lgs. 276/2003 ed art. 35, punti 28 – 35, L. n. 248/2006;
- al versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro dipendente, ex art. 35, punti 28-35 L. n. 248/2006;

il pagamento del corrispettivo da parte di Nestlé per il reso servizio di appalto, alle concordate scadenze contrattuali, è subordinato all'acquisizione di copia dei seguenti documenti che restano quale onere esclusivo a carico dell'Impresa:

- Regolarità del rapporto di lavoro e delle presenze dei lavoratori attraverso copia del Libro Unico del Lavoro (Mod. UNILAV);
- Regolare versamento delle retribuzioni attraverso copia del D.U.R.C. non più vecchio di 4 mesi

L'Impresa autorizza Nestlé, previa semplice richiesta, a prendere visione dei libri attestanti l'adempimento di tutti gli obblighi retributivi e derivanti dalle leggi di previdenza ed assistenza relativamente al personale addetto al servizio.

La documentazione sopra indicata, alle scadenze contrattuali dovrà essere fornita in copia dall'Impresa a Nestlé, in assenza di tale documentazione, o in caso di ritardo e/o in caso che la stessa risulti incompleta, insufficiente, parziale o non congrua rispetto all'onerosità del servizio conferito in appalto, Nestlé ai sensi dell'art. 35 della Legge n. 248/2006 è fin d'ora autorizzata a sospendere il pagamento del corrispettivo fino alla trasmissione da parte dell'Impresa della predetta documentazione.

Inoltre nessuna azione di rivalsa potrà essere assunta dall'Impresa inadempiente nei confronti di Nestlé.

Il mancato rilascio di tale documentazione, o l'eventuale mancato o ritardato adempimento degli oneri retributivi e/o contributivi da parte dell'Impresa, costituiscono gravi violazioni e motivi di risoluzione del presente accordo di procedura, così come previsto dalla successiva "Clausola risolutiva espressa" (art. 8-4).

L'Impresa manleva quindi Nestlé da qualsiasi pretesa e/o istanza dei lavoratori che, a qualsivoglia titolo, prestino servizio a favore dell'impresa in relazione al contratto di appalto, assumendo la responsabilità e tutti gli oneri relativi ed esonerando espressamente Nestlé da qualsiasi pretesa e/o richiesta economica che possa essere avanzata nei confronti di Nestlé per qualsiasi titolo ragione o causale (anche a titolo di risarcimento del danno) comunque dipendente o relativa ai predetti lavoratori (e così a titolo esemplificativo e non esauriente, retribuzioni, differenze retributive, accantonamenti del T.F.R., versamenti contributivi e previdenziali, riconoscimento di lavoro subordinato, spese legali ecc.)

Tutti gli eventuali addebiti ricevuti da Nestlé saranno riaddebitati all'impresa e verranno compensati direttamente sui pagamenti all'impresa stessa.

L'Impresa, se il tipo di appalto lo richiede, garantisce che per gli operatori del servizio sono stati assolti tutti gli obblighi di autocontrollo, informazione/formazione e addestramento per personale addetto ad attività riguardanti prodotti alimentari, in merito alle corrette procedure igienico sanitarie da seguire nell'attività lavorativa, così come prescritto anche dalla normativa regionale di riferimento.

In assenza di tale normativa, se dall'Autorità Sanitaria fosse ancora richiesto il rilascio del cosiddetto "*Libretto sanitario*", sarà cura dell'Impresa che gli addetti siano in possesso di tale libretto regolare ed in corso di validità.

Nestlé, durante l'esecuzione del servizio, si riserva di effettuare controlli attraverso il proprio personale, al solo scopo di verificare lo stato di avanzamento dei lavori e di controllarne la loro perfetta realizzazione tecnica;

Rimane inteso che sarà facoltà di Nestlé non accettare o chiedere la sostituzione di quel personale dell'Appaltatrice che dovesse risultare non idoneo o indisciplinato.

Il *Responsabile del servizio di prevenzione e protezione* (R.S.P.P), effettua i controlli per le proprie competenze in tema di antinfortunistica e sicurezza nei luoghi di lavoro.

3) Norme generali

Il personale dell'Impresa è soggetto all'osservanza di tutte le norme e regolamenti interni di Nestlé.

L'Impresa comunicherà periodicamente per iscritto a Nestlé i nominativi del personale che verrà utilizzato nel servizio (nome, cognome, luogo e data di nascita) utilizzando il modulo in allegato.

Eventuali variazioni dei nominativi forniti, avvenute per qualsiasi motivo, dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto a Nestlé utilizzando lo stesso modulo.

Tessere di riconoscimento e Badge per accesso:

L'impresa avrà cura che il personale addetto all'appalto sia munito di tessera di riconoscimento, corredata da fotografia e contenente i dati identificativi del datore di lavoro, **in mancanza del quale sarà negato l'accesso in stabilimento.**

La tessera è come, o simile, allo schema sotto riportato:

<u>Impresa ...</u> Datore di lavoro ... Sede... I.N.P.S. I.N.I.A.L. Cassa Edile ... (in caso di cantiere)	F O T O
<u>Lavoratore</u> Cognome Nome ... Data di nascita ... Matricola...	

Il personale dell'Impresa inoltre sarà dotato da parte di Nestlé di un *badge di ingresso* che permetterà di accedere e di muoversi nelle strutture dell'appaltante.

Il badge è codificato e personale, deve essere prelevato all'ingresso, deve essere riconsegnato all'uscita e non può essere ceduto a terzi.

Il badge ha una scadenza definita in funzione del lavoro/lavori che di volta in volta vengono affidati alla Impresa esterna. Il personale si deve attenere agli orari che vengono indicati di volta in volta dal preposto Nestlé.

Il personale dell'Impresa, utilizzando i contrassegni individuali, ad ogni entrata ed uscita dovrà farsi riconoscere dagli addetti alla vigilanza Nestlé.

Ogni ingresso al di fuori dell'orario concordato dovrà, per motivi di sicurezza, essere autorizzato all'Impresa da parte del preposto Nestlé cui ne sarà stata fatta richiesta;

Riservatezza: L'Impresa si impegna a garantire la segretezza riguardo la struttura dello stabilimento e degli impianti di sicurezza, e a mantenere la massima riservatezza in merito a qualsiasi documentazione vista o informazione udita, richiamando il personale addetto al servizio a tale scrupolosa osservanza;

Si ricorda che è vietato - se non espressamente autorizzato da Nestlé - l'ingresso e l'utilizzo di apparecchi fotografici, telecamere, video e registratori all'interno del sito di cui all'appalto.

Questi dovranno essere depositate in portineria e saranno restituite all'uscita.

E' vietato scattare fotografie, eseguire riprese video o registrazioni sonore all'interno dell'area del sito senza specifica autorizzazione rilasciata dalla Direzione del sito.

Qualunque riproduzione, pubblicazione o distribuzione di materiale fotografico e video concernente elementi di proprietà di Nestlé dovrà avvenire dietro specifica autorizzazione della stessa.

Controlli: Nestlé, a mezzo di propri incaricati, si riserva di verificare l'efficienza e l'adeguatezza del servizio reso dall'Impresa, mediante controlli ed ispezioni e segnalando all'Impresa eventuali carenze riscontrate nell'esecuzione del servizio stesso.

In tal caso l'Impresa provvederà con immediatezza a porre rimedio ai disservizi riscontrati e segnalati.

Il personale dell'Impresa dovrà indossare vestiario uniforme con indicata la propria ragione sociale.

L'Impresa qualora, per ragioni di servizio, dovesse far entrare veicoli di qualsiasi genere nei cortili di Nestlé, ne richiederà autorizzazione a Nestlé e dovrà seguire le modalità di circolazione in vigore all'interno dello stabilimento e all'uopo segnalate, onde evitare incidenti di viabilità;

La responsabilità per danni, o quant'altro conseguente ad una non corretta osservanza delle disposizioni in vigore, o di quelle caso per caso impartite, ricadrà sull'Impresa.

L'Impresa, tramite il proprio Preposto, è tenuta a curare gli impegni anche comportamentali assunti ed a controllare, con propria responsabilità, che il proprio personale non si allontani dall'area di lavoro in cui deve essere svolto il servizio.

Nestlé provvederà ad indicare le zone "a rischio" o "riservate" dello stabilimento alle quali il personale dell'Impresa non dovrà in alcun modo, né per alcun motivo o causa mai accedere.

Per accedere alle aree di lavoro i dipendenti dell'Impresa non dovranno assolutamente scavalcare od oltrepassare sbarramenti, recinzioni, reti ... etc.

L'Impresa acconsente che Nestlé controlli all'entrata e all'uscita dello stabilimento i materiali e quanto altro trasportato per conto o su mezzi dell'Appaltatrice o comunque da parte del suo personale, al fine di accertarne ed identificarne la proprietà.

E' fatto divieto al personale dell'Impresa di trattenersi anche negli spazi di lavoro di sua competenza al di fuori dell'orario lavorativo; è obbligo per il personale stesso di sostare durante gli intervalli, solo nei luoghi già indicati al Preposto dell'Impresa dal responsabile della fabbrica; è compito del Preposto dell'Appaltatrice vigilare su tali obblighi e divieti.

Per l'esecuzione di determinati lavori, quali:

- Scavi od infissioni nel terreno
- Interruzioni stradali
- Installazioni di linee aeree elettriche provvisorie e volanti

dovrà essere richiesta espressa autorizzazione al preposto Nestlé.

Gli allacci alle reti di acqua potabile, acqua antincendio, impianti elettrici sono di norma vietati a meno che non siano formalmente autorizzati dal preposto Nestlé.

Rimane naturalmente inteso che gli allacci dovranno essere installati ed esercitati nel rispetto delle normative vigenti.

E' vietato eseguire lavori in prossimità di linee elettriche aeree a meno che non siano formalmente autorizzati dal preposto Nestlé e sotto stretto controllo.

L'Impresa è tenuta, alla fine delle lavorazioni, alla rimozione e allo smaltimento di tutti i materiali di risulta e dovrà provvedere alla pulizia e al riordino dell'area messa a disposizione.

L'Impresa nello svolgere il proprio incarico dovrà scrupolosamente osservare, ed adempiere a tutti gli incumbenti previsti dalla vigente normativa in tema di *prevenzione infortuni e sicurezza sul lavoro*, sollevando Nestlé da qualsiasi responsabilità o onere al riguardo.

L'impresa si impegna altresì a che detti obblighi antinfortunistici vengano osservati dai propri prestatori del servizio assumendosene, in difetto, ogni responsabilità, dichiarandosi disposta a risarcire Nestlé per ogni danno che dall'inosservanza degli obblighi di cui al comma che precede derivi a quest'ultima.

Sulla base di quanto stabilito *dall'art. 26 comma 2, 3 del D. Lgs. 81/08* l'Impresa e Nestlé concordano di realizzare, specifici e periodici incontri di coordinamento e cooperazione nel corso dei quali affrontare tutti le eventuali problematiche antinfortunistiche che possano emergere relativamente a spazi e strumentazioni eventualmente accessibili ai lavoratori di entrambe le società.

Nel caso il servizio conferito in appalto preveda l'installazione ed attività di cantiere, l'Impresa assicura il pieno e rigoroso rispetto della vigente normativa al riguardo (D.Lgs. n. 81/08 – D. Lgs. n. 528/1999 e successive modifiche – Legge n. 248/2006) e consegna tutta la documentazione richiesta dall'allegato XVII del D.lgs. 81/08.

L'Impresa ai sensi del D.Lgs. 81/08 dichiara di aver preso atto e di aver ricevuto da Nestlé tutte le informazioni inerenti i rischi antinfortunistici specifici che esistono sul luogo di lavoro nonché tutte le necessarie informazioni in tema di procedure di emergenza e pronta evacuazione.

Ricevuto quanto sopra Nestlé e l'Impresa sottoscrivono la “Dichiarazione di sopralluogo preventivo” in allegato alla presente procedura.

Inoltre l'Impresa, ricevute le necessarie informazioni provvede ad effettuare una valutazione dei rischi antinfortunistici e predispone un *Piano di Sicurezza* per le attività che verranno svolte per eseguire i lavori in appalto.

Nel caso si trattasse di attività edili che comportino l'installazione di cantiere l'Impresa provvederà alla predisposizione del relativo *Piano Operativo di Sicurezza*.

L'R.S.P.P. di Nestlé verificherà la compatibilità del P.S. o del P.O.S. di cui sopra con il piano di sicurezza generale dell'azienda. Inoltre l'azienda dovrà specificatamente ottemperare a quanto previsto dal D. L. 81/08 per la valutazione del rischio da interferenze sia passive che attive tra i propri operatori e quelli Nestlé.

Dalla verifica di cui sopra Nestlé potrà richiedere anche particolari interventi ai fini della sicurezza a cui l'Impresa dovrà provvedere ed assolvere immediatamente. In tal ultimo caso l'Impresa dovrà rappresentare il proprio piano di sicurezza con l'aggiornamento e/o le integrazioni richieste.

L'Impresa comunica mensilmente all'R.S.P.P. di Nestlé il numero degli infortuni inferiori e superiori a 1 giorno di assenza, accaduti al proprio personale nello svolgimento dei lavori conferiti in appalto.

L'Impresa si impegna a utilizzare per l'esecuzione dei lavori affidatigli in appalto, attrezzi, utensili, apparecchiature e macchine rispondenti alle norme di sicurezza e prevenzione degli infortuni generali e specifiche dettate per attrezzi, utensili, macchine ed apparecchiature in genere.

Le attrezzature ed i macchinari/materiali dell'Impresa, occorrenti per l'esecuzione dei lavori, dovranno essere registrati su apposita distinta inserita in allegato della presente procedura.

Inoltre l'Impresa provvede a presentare e sottoscrivere una dichiarazione di "autocertificazione di macchinari/attrezzature" con la quale si garantisce che le attrezzature ed i macchinari sono sicuri, rispettano la normativa vigente in tema di macchine operatrici e sono stati realizzati in conformità e secondo i criteri normativi in tema di antinfortunistica e sicurezza sul lavoro.

E' assolutamente vietato per l'Impresa l'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di Nestlé.

Tale impiego, solo in caso di comprovata emergenza riguardante qualità e sicurezza delle lavorazioni, dovrà essere espressamente approvato per iscritto da Nestlé.

Le attrezzature ed i macchinari che vengono utilizzati per l'espletamento del servizio sono esclusivamente di proprietà o in uso dell'Impresa.

Vengono utilizzati attrezzature/macchinari moderni ed efficienti, silenziosi e nel rispetto della vigente normativa in tema di prevenzione infortuni e sicurezza delle macchine.

E' responsabilità dell'Impresa assicurare che l'attrezzatura di lavoro e di sicurezza del proprio personale sia completo, in ordine e in buone condizioni prima che essi siano introdotti nell'area del sito produttivo

E' vietato l'impiego di macchinari ed equipaggiamenti non in perfetto ordine ed efficienza.

L'Impresa provvede inoltre alla custodia delle attrezzature/macchinari e dei materiali di sua proprietà che potranno essere lasciati all'interno delle strutture Nestlé senza che ciò possa causare danni ovvero comportare rischi e/o responsabilità a carico di Nestlé; il deposito a custodia delle attrezzature e dei materiali saranno infatti completamente a rischio dell'Impresa, che provvederà alle relative incombenze, esonerando sin da ora Nestlé da ogni e qualsiasi responsabilità.

L'Impresa usufruisce di uno spazio all'interno dello stabilimento Nestlé, chiaramente identificato e circoscritto, ove potrà provvedere a proprie cure e spese e con propri strumenti, personale o incaricati ad effettuare le riparazioni dei propri mezzi che si dovessero rendere necessarie.

Di ogni fatto e attività svolta entro tale spazio sarà responsabile a tutti gli effetti la sola Impresa.

L'Appaltatrice fornirà al proprio personale gli indumenti protettivi di lavoro, previsti dalle norme di legge e dal tipo di attività posta in essere.

Sarà cura di Nestlé accertarsi in qualsiasi momento della regolarità degli strumenti e delle attrezzature.

Lo smarrimento, l'occultamento, il furto di strumenti di lavoro dovranno essere gestiti dalla Impresa stessa senza fare nessuna rivalsa nei confronti di Nestlé riconoscendo che Nestlé non sarà responsabile d'eventuali smarrimenti, sottrazioni indebite o danneggiamenti a macchinari, attrezzature, materiali equipaggiamenti ... etc.

E' fatto espresso divieto all'utilizzo di sostanze infiammabili o comunque pericolose o nocive da parte di chicchessia.

Per l'introduzione di materiali e/o attrezzature pericolose (bombole di gas infiammabile, ecc.) l'Impresa è tenuta a richiedere di volta in volta l'autorizzazione all'incaricato Nestlé e ad informarsi di eventuali disposizioni aziendali.

L'installazione di macchinari o apparecchiature elettriche di qualunque genere (saldatrici, motori, lampade, ecc.) di cui l'Impresa abbia necessità per l'esecuzione dei lavori, dovrà essere formalmente e preventivamente autorizzata dal preposto Nestlé.

All'Impresa che avrà ricevuto l'autorizzazione sarà precisato il punto di presa; tutte le opere a valle del punto di presa dovranno essere eseguite da parte dell'Impresa e sotto la sua responsabilità, rimanendo inteso che gli allacciamenti, le attrezzature, ecc. dovranno essere installate ed esercitate nel rispetto delle normative vigenti.

L'Impresa, nel caso in cui debbano realizzare installazioni provvisorie o provvisionali (box, depositi, ponteggi ...etc.), le dovrà effettuare a regola d'arte, rispettando in particolare le norme tecniche specifiche applicabili.

Inoltre l'Impresa è tenuta a chiederne preventiva autorizzazione a Nestlé.

In mancanza di detta autorizzazione ogni realizzazione è vietata, ed in caso di infrazione potrà essere imposta all'Impresa la demolizione oltre che l'interruzione del rapporto di collaborazione.

Le installazioni, per quanto provvisorie, dovranno essere costruite in modo razionale e decoroso e nel rispetto delle misure di sicurezza ed igiene.

E' vietato depositare nelle installazioni provvisorie sostanze combustibili, infiammabili o comunque pericolose; il deposito di dette sostanze dovrà essere effettuato, nelle aree indicate dall'incaricato Nestlé nel rispetto delle norme vigenti.

Le installazioni provvisorie autorizzate, dovranno essere rimosse in qualsiasi momento qualora Nestlé lo ritenga opportuno.

Dispositivi Personali di Sicurezza (D.P.I.) e attrezzatura di sicurezza

L'Impresa deve fornire i necessari ed adeguati D.P.I. al proprio personale che deve essere istruito, informato e formato in merito al loro corretto utilizzo, così in generale per tutta l'attrezzatura di sicurezza prevista per le lavorazioni.

Le scarpe antinfortunistiche, devono essere sempre impiegate, con esclusione degli uffici. Otoprotettori, occhiali protettivi, guanti, guanti antitaglio, elmetto ... ed eventuali altri D.P.I. andranno utilizzati se richiesti dalle particolari attività lavorative.

Cinture di sicurezza e funi anticaduta opportunamente vincolate, dovranno essere sempre utilizzate per lavorazioni in quota (> 2 m).

Per lavorazioni in quota, se prescritto l'elmetto copricapo, dovrà essere dotato di cinturino a strappo anticaduta.

Per lavorazioni in aree confinate e/o sotterranee dovrà sempre essere presente un assistente

Per lavorazioni "a caldo" dovrà essere sempre presente un assistente dotato eventualmente dei dispositivi estinguenti idonei a terra

Per autisti impegnati in operazioni di carico e scarico automezzi è prescritto l'impiego di scarpe antinfortunistiche, giubbino ad alta visibilità e, durante le operazioni di chiusura/apertura automezzo, dell'elmetto protettivo.

L'Impresa assicura e vigila affinché i D.P.I. vengano correttamente impiegati. Chiunque venga notato non indossare o utilizzare i prescritti D.P.I. sarà immediatamente allontanato, con specifica notifica di richiamo al responsabile dell'Impresa.

Tutta l'attrezzatura e la segnaletica di sicurezza prescritta dovranno essere mantenute in ordine e perfettamente efficiente.

L'Impresa come da allegato n°8 indica e specifica i D.P.I. messi a disposizione o assegnati in dotazione, e fornisce documentazione al riguardo

L'Impresa appaltatrice dichiara di aver ricevuto completa informazione in merito alle norme regolamentari in vigore presso stabilimenti di produzione, depositi e strutture di Nestlé.

L'Impresa assicura altresì che tali informazioni sono state correttamente trasmesse al personale addetto all'appalto che le rispetterà scrupolosamente.

Di seguito le principali norme di comportamento:

A) Regole generali:

- divieto di accedere, senza precisa autorizzazione, a zone diverse da quella preventivamente indicate da Nestlé;
- obbligo di non trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario di lavoro consentito, e di sostare durante gli intervalli di attesa, qualunque ne sia il motivo, solo nei luoghi indicati da Nestlé;
- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni e segnaletiche ed in specie ai divieti contenuti nei cartelli indicatori e negli avvisi dati con segnali visivi o acustici.
- obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli riportanti normative o cartelli ammonitori affissi all'interno della Nestlé;
- divieto di effettuare trasporti, spostamenti, smontaggi e montaggi di materiali all'esterno del cantiere di lavoro, senza la preventiva autorizzazione dell'incaricato Nestlé;
- divieto di usare gli utensili elettrici portatili non a norma secondo le disposizioni contenute nelle normative vigenti;
- divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo o dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
- divieto di compiere, su organi in moto, qualsiasi operazione (pulizie, lubrificazione, riparazione, registrazione ... etc.) senza aver messo in atto tutte le procedure inerenti a questa tipologia di intervento;
- divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
- obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- obbligo di recingere le zone interessate da scavi;
- obbligo di recingere le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
- divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto;
- obbligo di usare i mezzi protettivi individuali;
- divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura;
- divieto di passare sotto carichi sospesi;

- divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
- divieto di usare, all'interno delle strutture Nestlé, apparecchi fissapunte o pistole sparachiodi di qualsiasi marca e tipo ed analoghi dispositivi a capsula esplosiva;

B) Principali norme igieniche

- L'Impresa adotta per il proprio personale una divisa unificata e riconoscibile con specifico contrassegno;
- Gli indumenti devono essere mantenuti in ordine e pulizia;
- Occorre usare sempre il copricapo nei vari reparti di produzione, come richiesto dalle norme di legge relative alle industrie alimentari, indossandolo in maniera tale che contenga la capigliatura;
- E' vietato bere, mangiare, fumare, masticare gomma americana nei reparti di produzione. E' possibile solo durante le pause e nelle apposite sale di riposo;
- E' vietato l'uso di droghe e l'assunzione di alcolici nello Stabilimento, salvo le bevande previste nella mensa aziendale. Chiunque contravvenga a questa disposizione e/o venga trovato sotto l'effetto di alcolici e/o di droghe proibite sarà immediatamente allontanato dallo stesso Stabilimento;
- E' assolutamente vietato introdurre nei reparti bottiglie, lattine e qualsiasi altro oggetto in vetro o in plastica;
- Utilizzare, in caso di bisogno, i servizi igienici più vicini al luogo di lavoro con l'accortezza comunque di lavarsi e disinfettarsi accuratamente le mani con prodotti previsti e posizionati vicino i lavelli in caso si debba lavorare a contatto del prodotto alimentare. E' severamente proibito adibire a toilette altre aree non designate allo scopo;
- Le aree messe a disposizione del personale dell'Impresa, quali spogliatoi, mensa, locali di ristoro e servizi igienici devono essere mantenuti in ordine e puliti. Tutti i rifiuti devono essere posizionati negli appositi contenitori;
- E' vietato l'ingresso di personale affetto da patologie che possono compromettere la salute degli altri operatori e la qualità dei prodotti. Tutte le ferite dovranno essere opportunamente coperte da appropriate medicazioni.
- Eventuali danni subiti dall'Azienda per perdite di produzioni a causa di contaminazioni o costi aggiuntivi derivanti da operazioni di riconfezionamento imputabili a comportamenti scorretti e non a norma del proprio personale, saranno addebitati all'impresa;
- E' fatto obbligo dell'Impresa provvedere alle opere di disinfestazione delle aree e delle strutture messe a loro disposizione con interventi, se il caso, di Ditte esterne specializzate;

C) Norme relative alla raccolta differenziata

- Dare importanza alla raccolta differenziata ponendo i materiali di risulta negli appositi contenitori e/o box esterni differenziando le varie tipologie secondo le indicazioni ricevute dal preposto Nestlé;
- L'Impresa si deve attenere alle disposizioni aziendali in materia affisse nelle bacheche dei vari reparti;

D) Evacuazione dai locali di lavoro

- Il segnale di evacuazione che coinvolge il personale dei reparti è un segnale che viene dato da chi rilevando un incidente, in relazione alla gravità dell'evento ed al persistere dello stesso dopo che il personale preposto agli interventi di emergenza è intervenuto per debellarlo (incendio), oppure al termine dell'evento (terremoto di grave entità), decide di attivarlo.

- Il Personale delle ditte esterne che lavora all'interno delle strutture deve:
 - Mettere in sicurezza tutti gli strumenti di lavoro e se possibile portarli fuori;
 - Portare fuori dai reparti di lavoro tutto il materiale che potrebbe diventare pericoloso e/o esplosivo. (Es. Bombole per saldatura, oli o grassi di lubrificazione ... etc.);
 - Allontanarsi tramite le porte di emergenza situate nei vari locali e più vicine;
 - Dirigersi in modo veloce al *Punto di raccolta* .
 - Comunicare all'R.S.P.P. situazioni particolari di pericolo riscontrato nell'evacuazione;
 - Aspettare l'appello;
- Il Personale delle ditte esterne che lavora all'esterno delle strutture deve:
 - Mettere in sicurezza tutti gli strumenti di lavoro;
 - Mettere in sicurezza tutto il materiale che potrebbe diventare pericoloso e/o esplosivo;
 - Dirigersi al *Punto di raccolta*;
 - Comunicare all'R.S.P.P. situazioni particolari di pericolo riscontrato nell'evacuazione;
 - Aspettare l'appello;

E) Principali disposizioni comportamentali

- Non correre mai nello Stabilimento;
- Recarsi immediatamente all'infermeria dello Stabilimento per farsi medicare qualunque ferita, anche se di lieve entità. Quando l'infermeria è chiusa chiedere al personale incaricato del *Primo Soccorso* riconoscibile da mostrine appropriate;
- Asciugare subito qualsiasi liquido o grasso versato sul pavimento.
- Nei reparti produttivi non portare anelli, orologi, catenine, piercing ... etc.;
- Portare scarpe adatte al lavoro da svolgere ed indossare abiti aderenti e ben raccolti per evitare di essere presi in ingranaggi o parti in movimento;
- Usare gli equipaggiamenti di sicurezza quando è necessario e prescritto; Proteggere gli occhi con occhiali o schermi anche quando il pericolo è poco accentuato;
- Usare gli attrezzi giusti per il lavoro che si deve svolgere ed assicurarsi che siano in buono stato. Non lasciarli mai fuori dal posto appropriato. Non appoggiarli dove potrebbero cadere.
- Se l'altezza non è sufficiente per il lavoro da svolgere, utilizzare sempre una pedana a gradini o una scala regolari ed adatte allo scopo. Avere cura di farle reggere in basso da qualcuno. Per lavori che impegnino tutte e due le mani è necessario usare una appropriata piattaforma.
- Non usare mai scale o pedane difettose.

F) Analisi delle interferenze tra proprio personale e personale Nestlé

All'interno degli ambienti di lavoro dello stabilimento Nestlé l'azienda appaltatrice si impegna a minimizzare gli eventuali rischi da interferenza possibili, mediante le seguenti semplici regole:

- ✓ L'azienda all'inizio dell'appalto prende visione degli spazi che dovrà frequentare per il corretto svolgimento dell'appalto o del servizio e si impegna a non far

frequentare al proprio personale ingiustificatamente ambienti di lavoro non di propria competenza.

- ✓ L'azienda disporrà cartellonistica semovente o amovibile che indicherà il verificarsi o la segnalazione di eventuali lavorazioni che potranno esporre a rischi specifici diversi o alla maggiorazione di rischi specifici presenti. (Es. aumento scivolosità pavimentazioni, presenza di sconnessioni temporanee, aperture botole, esecuzioni lavori come smerigliatura, saldatura; aumento della rumorosità degli ambienti ecc.)
- ✓ In caso alcune lavorazioni rendano non frequentabili alcuni ambienti di lavoro, previo accordo con il RSPP Nestlé, l'azienda potrà attenere l'interdizione temporanea di alcune aree a personale non autorizzato.

G) Piano di sicurezza congiunto

Il datore di lavoro promuove la cooperazione ed il coordinamento, _elabora un unico documento di valutazione dei rischi, le misure adottate per eliminare le interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera.

H) Indicazione costi relativi alla sicurezza

Nei contratti/offerte di appalto e di subappalto devono essere specificatamente indicati i costi sulla sicurezza così da adempiere al D.lgs 81/08



Nestlé 7) Subappalto

L'Impresa, se espressamente autorizzata per iscritto da Nestlé, può a sua volta conferire in appalto parte delle attività da svolgere ad eventuali subappaltatori.

Gli eventuali subappaltatori dovranno essere comunicati per iscritto a Nestlé la quale li dovrà accettare ed autorizzare espressamente per iscritto.

Sarà cura dell'Impresa che i subappaltatori siano informati e formati in merito al presente accordo di procedura a cui dovranno attenersi rispettandone rigorosamente le regole.

Anche per i subappaltatori dovranno essere esibiti e consegnati a Nestlé tutti i documenti di seguito riportati:

- ✓ Certificati attestanti la propria iscrizione al Registro Imprese - C.C.I.A.A.;
- ✓ Iscrizione I.N.P.S. e I.N.A.I.L (D.U.R.C.);
- ✓ Eventuali iscrizioni/abilitazioni/autorizzazioni necessarie per lo svolgimento del servizio affidato in appalto;
- ✓ Autocertificazione del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (D.P.R. n.445 del 28/12/00)
- ✓ *Piano di Sicurezza o Piano Operativo di Sicurezza*, procedure operative e organizzazione aziendale per la sicurezza;
- ✓ *Mod. Unilav* – (o equivalenti: libro matricola, lul, c/ass)
- ✓ *Registro infortuni* – copia registro relativo all'ultimo triennio;
- ✓ Certificati di idoneità sanitaria per il personale impiegato nel servizio in appalto;
- ✓ Documentazione relativa all'informazione e formazione rese a favore dei propri dipendenti;
- ✓ Documentazione relativa ai dispositivi di protezione individuale e collettivi in dotazione;
- ✓ Polizza assicurativa;

L'Impresa garantisce e risponde delle attività eseguite dai subappaltatori, assumendosi ogni relativa responsabilità nei confronti di Nestlé e sollevando Nestlé da qualsiasi onere al riguardo.

Fermo quanto disposto nel precedente art. 4 (Antinfortunistica e sicurezza sul lavoro) sarà cura dell'Impresa non solo coordinare i piani e gli interventi di prevenzione e protezione, ma anche quello di coordinare, ai fini della sicurezza, l'esecuzione stessa dei lavori dei propri subappaltatori in modo da evitare o ridurre al minimo le occasioni di rischio infortunistico.

L'Impresa risponde in solido con il subappaltatore/i per l'effettuazione e per il versamento delle ritenute fiscali sui redditi di lavoro e del versamento dei contributi previdenziali ed assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali cui è tenuto il subappaltatore/i.

Rimane espressamente vietato che i subappaltatori a loro volta conferiscano appalti.

Risultano quindi tassativamente non consentiti i subappalti di 2° grado.

La violazione di tale regola può essere causa di risoluzione di diritto del presente accordo di procedura, così come previsto dalla successiva "Clausola risolutiva espressa" (art. 8-4).

8-1 Divieto di cessione

L'Impresa non potrà cedere in alcun modo il presente accordo né i crediti da questo derivanti.

8-2 Assicurazione

L'Impresa solleva, garantisce e manleva Nestlé da qualsiasi responsabilità anche per i danni a persona e/o cose che possano verificarsi nell'esecuzione dei lavori.

Pertanto, saranno a carico dell'Impresa, e quindi rimborsati a Nestlé :

- di tutti i danni e/o costi che potranno scaturire per disservizi, disguidi, ritardi, carenze, le cui responsabilità siano provatamente imputabili all'Impresa;
- i costi per le eventuali rotture o danneggiamenti delle merci e delle attrezzature che si verifichino per responsabilità dell'Impresa (addebito al valore di costo della merce).

Tutti gli eventuali addebiti emessi da Nestlé a carico dell'Impresa verranno compensati direttamente sui pagamenti a quest'ultima dovuti.

L'Impresa provvederà a stipulare e mantenere attive per tutta la durata del presente accordo tutte le assicurazioni sociali e civili di coloro che saranno adibiti ai lavori oggetto del presente accordo e tutte le assicurazioni relative alle attrezzature di movimentazione utilizzate dall'impresa all'interno dello stabilimento.

L'Impresa stipula con primaria Compagnia Assicuratrice una polizza, che prevede adeguati e congrui massimali, per il risarcimento:

- di tutti i danni a persone e a cose che possono essere provocati nello svolgimento del servizio ;
- per i danni che possono essere patiti dal personale dell'Impresa nel corso del servizio;
- per tutti gli ulteriori danni patiti dal Nestlé che risultino ascrivibili a responsabilità, anche per colpa, dell'Impresa.

L'Impresa fornisce a Nestlé copia della polizza assicurativa, nonché delle quietanze di pagamento dei ratei scadenti in vigenza del presente accordo di procedura.

8.3 Risoluzione

Qualora l'Impresa o Nestlé si rendesse inadempiente alle condizioni previste dal presente contratto, l'altra parte potrà risolverlo anticipatamente per colpa della parte inadempiente secondo le regole generali previste dal Codice Civile.

La risoluzione anticipata dovrà essere comunicata a mezzo lettera raccomandata A.R.

8-4 Clausola risolutiva espressa

Nestlé si riserva di risolvere il presente contratto di diritto, in qualsiasi momento, con effetto immediato e con diritto al risarcimento di tutti gli eventuali danni patiti, nel caso in cui:

l'Appaltatrice non adempia, o non adempia correttamente, alle obbligazioni previste nei seguenti articoli:

- articolo n. 2) A (Garanzie generali dell'Impresa);
- articolo n. 2) B (Personale impiegato dall'Impresa);
- articolo n. 3 (Norme generali - Riservatezza);
- articolo n. 4 (Antinfortunistica e sicurezza sul lavoro);
- articolo n. 5 (Macchine Attrezzature e D.P.I.);
- articolo n. 7 (Subappalto);
- articolo n. 8.2 (Assicurazione);

- se per l'Impresa sia stato richiesto o dichiarato fallimento o altra procedura concorsuale od anche sia posta volontariamente o involontariamente sotto controllo giudiziale o di altra Autorità;

La risoluzione di diritto si eserciterà mediante semplice comunicazione a mezzo lettera raccomandata A.R. manifestando l'intenzione di avvalersi della presente "*Clausola Risolutiva Espressa*" ed avrà efficacia dalla data del timbro postale di avvenuto ricevimento.

8-5 Foro competente

Ogni eventuale controversia che dovesse insorgere relativamente alla interpretazione od alla esecuzione del presente accordo sarà di esclusiva competenza del solo Foro di Milano.

Si dà atto che i dati personali comunicati dall'Impresa a Nestlé in ragione degli impegni assunti nell'ambito del presente accordo di procedura, saranno trattati secondo quanto prescritto dal *Codice in Materia di Protezione dei Dati Personali* (D.Lgs 196/2003).

In particolare i dati personali saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti elettronici, unicamente dalla Titolare, Nestlé Italiana S.p.A., o da suoi Responsabili o Incaricati alla quale la stessa abbia fornito le informazioni necessarie al trattamento.

I dati saranno trattati al solo fine della corretta gestione e rispetto del conferito servizio di appalto.

Gli Allegati sotto in elenco, letti, accettati e sottoscritti ognuno da parte dell'Impresa appaltatrice, costituiscono parte integrante del presente accordo di procedura:

- 1) Informazioni generali
- 2) Attori della procedura
- 3) Descrizione dell'Appalto
- 4) Dichiarazione di idoneità all'esecuzione dell'appalto
- 5) Macchinari/Attrezzature/Apparecchiature/Utensili dell'Impresa Appaltatrice utilizzati per l'espletamento dell'appalto
- 6) Autocertificazione di macchinari e attrezzature
- 7) Modello UNILAV
- 8) Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.)
- 9) Verbale di sopralluogo
- 10) DUVRI/ verbale di cooperazione e coordinamento

Si allegano inoltre:

2a) Piano d'emergenza (rev. 017 del 08/2015)

Principi Nestlé:

- 2b) Principi aziendali Nestlé
- 2c) Politica della fabbrica di San Sisto
- 2d) Policy risorse umane in Nestlé
- 2e) Politica per la salute e la sicurezza sul posto di lavoro di Nestlé
- 2f) Dichiarazione sulla politica sicurezza
- 2g) Policy qualità Nestlé
- 2h) Politica Nestlé sulla sostenibilità ambientale

Subappalto:

2i) Richiesta autorizzazione subappalto

Procedure:

1b – Procedure e permessi, contenenti:

- | | |
|---------------|--|
| PRO SSA 020.3 | - LockOut/TagOut |
| PRO SSA 051.1 | - Manutenzione in Zone ATEX |
| PRO SSA 052.0 | - Modifiche in Zone ATEX |
| PRO SSA 053.0 | - Pulizie su Zone ATEX |
| PRO SSA 074 | - Gestione Permessi di lavoro (con allegati) |

1c – Istruzioni Tecniche Operative (I.T.O.)

- | | |
|--------|--|
| I.T.O. | - BY PASS CDS (dispositivo critico di sicurezza) |
| I.T.O. | - Movimentazione all'interno del sito |



11) Sottoscrizioni

Luogo _____

Data _____

Nestlé Italiana S.p.A.
Direzione Stabilimento

Timbro e firma del *Rappresentante Legale* dell'Impresa Appaltatrice

Ai sensi e per gli effetti di cui agli Art.li 1341 - 1342 C.C. le parti danno atto di aver attentamente esaminato e di approvare specificatamente per iscritto le seguenti clausole:

art. 2)A - Garanzie generali dell'Impresa
art. 2)B - Personale impiegato dall'Impresa
art. 3 - Norme generali - Riservatezza
art. 4 - Antinfortunistica e sicurezza sul lavoro
art. 5 - Macchine Attrezzature e D.P.I.
art. 7 - Subappalto
art. 8.1 - Divieto di cessione
art. 8.2 - Assicurazione
art. 8.4 - Clausola risolutiva espressa
art. 8.5 - Foro competente

Nestlé Italiana S.p.A.
Direzione Stabilimento

Timbro e firma del *Rappresentante Legale* dell'Impresa Appaltatrice

Allegato n. 1

Informazioni generali

Accordo di procedura per lavori in appalto

Validità Anno 2016.

COMMITTENTE

Denominazione: Nestlé Italiana S.p.a. – Stabilimento San Sisto (PG)

Indirizzo: Viale San Sisto, 207/C 06132 SAN SISTO (PG)

IMPRESA APPALTATRICE

Denominazione/Ragione sociale :.....

Sede Legale:

Sede Uffici:.....

Recapiti Tel. – Fax - e-mail:

Iscrizione C.C.I.A.A.:

Posizione I.N.A.I.L.:

Posizione I.N.P.S.:

Assicurazione:Massimali Scadenza

Rappresentante Legale:

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

Attori della procedura**Committente****Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione: Mancini Roberto****Responsabile per l'appalto:****Impresa appaltatrice**

QUALIFICA	COGNOME	NOME	Luogo e data di nascita
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione			
Medico Competente			
Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza			
Responsabile del cantiere			
Preposto/i			

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

Descrizione dell'Appalto

Indicare gli estremi dell'ordine, l'oggetto dell'appalto, la sua economia, ed una descrizione anche sintetica dello stesso.

Dichiarazione di idoneità all'esecuzione dell'appalto

Oggetto: Dichiarazione di idoneità all'esecuzione di quanto commissionato dalla società appaltante Nestlé Italiana S.p.A. – art. 26 D. Lgs. 81/08

L'Impresa appaltatrice _____ con sede in

Via _____ alla quale è stato commissionato

dall'appaltante Nestlé Italiana S.p.A. / stabilimento di San Sisto l'appalto di

D I C H I A R A

1. di essere regolarmente iscritta alla C.C.I.A.A.;
2. di essere in grado di eseguire correttamente ed in sicurezza l'appalto commissionato;
3. di essere idonea all'esecuzione del servizio conferito in appalto sia dal punto di vista tecnico professionale, sia con riferimento alle dimensioni e all'organizzazione dell'impresa, a mezzi, macchine, attrezzature ... etc;

In fede.

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

Autocertificazione di macchinari e attrezzature ditta appaltatrice

Con la presente si certifica che le attrezzature ed i macchinari indicati nell'elenco che segue, ed utilizzati dall'Impresa appaltatrice per l'esecuzione del conferito appalto sono adeguati al lavoro specifico da svolgere e rispondono alle disposizioni legislative e regolamentari in materia di tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori.

Si dichiara che si è provveduto ad istruire adeguatamente il personale incaricato per dell'uso delle attrezzature e dei macchinari e forniti in condizioni di salute e sicurezza.

Si dichiara inoltre che sono state fornite a tutti i lavoratori indicazioni e disposizioni per evitare che detti macchinari ed attrezzature vengano utilizzati in operazioni e in condizioni per le quali non sono adatte.

L'Impresa appaltatrice s'impegna inoltre affinché siano oggetto di idonea manutenzione, al fine di garantire nel tempo la rispondenza ai requisiti di cui all'art. 70 Titolo 3° Capo 1° del D.Lgs. 81/08 e siano corredati da apposite istruzioni d'uso.

Si dichiara altresì che il personale addetto all'impiego dei macchinari e delle attrezzature è dotato delle protezioni individuali previste dalle norme vigenti e che si è ottemperato alle disposizioni di cui gli artt. 75, 76, 77 e 78 del D.Lgs. 81/08.

ELENCO MACCHINARI E ATTREZZATURE

Vedi All. 5

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

ALLEGATO n. 7**Elenco personale impiegato in appalto ditta appaltatrice**

Cognome e Nome	Qualifica	Modulo UniLav da inviare completo (barrare con "X" se presente)	Posizione I.N.A.I.L.	Posizione I.N.P.S.

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

Dispositivi di Protezione Individuale (D.P.I.) ditta appaltatrice

D.P.I. assegnati e/o messi a disposizione degli operatori

D.P.I.	N°	TIPO MODELLO	MARCHIO C.E.
ELMETTI			
TUTE			
OCCHIALI			
GUANTI			
SCARPE ANTINFORT.			
CUFFIE O TAPPI ANTIRUMORE			
CINTURE DI SICUREZZA			
IMBRACATURE			
SCHERMI PER SALDARE			
MASCHERE CON FILTRI			
VISIERE			
FUNI DI SICUREZZA			
DISPOSITIVI DI SALITA			
TRABATTI			
CESTE PER CARRELLI			
ESTINTORI PORTATILI			
ALTRI			
.....			
.....			

Firma dell'Impresa appaltatrice

.....

Verbale di sopralluogo congiunto effettuato ai fini dell'assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 26 comma 2, 3 del D. Lgs. 81/08

In riferimento all'accordo di procedura per l'appalto di _____
conferito all'impresa _____

Il sottoscritto:.....

in qualità di dell'Impresa appaltatrice e

in qualità di R.S.P.P. dell'Impresa appaltatrice

DICHIARANO

di avere eseguito in data, accompagnato dagli incaricati di Nestlé, un'accurata ispezione e verifica dei luoghi di lavoro ove verranno espletate le attività di appalto.

Ciò allo scopo di essere edotto e di ricevere tutte quelle informazioni, previste ai sensi: **art. 26 comma 2,3 del D. Lgs. 81/08** ed in particolare in merito ai rischi "specifici" esistenti sul luogo di lavoro, alle procedure di emergenza relative a pronto soccorso, antincendio, e pronta evacuazione ed alle possibilità di interferenze tra il personale della ditta appaltatrice e quello della ditta appaltante.

Sarà precisa cura dell'Impresa trasferire, illustrare e verificare che tutte tali informazioni siano state apprese e recepite dagli operatori addetti alle attività conferite in appalto, in particolare in merito :

1. All'incaricato/i Nestlé a cui fa riferimento in caso di necessità;
2. Ai rischi inerenti l'attività da svolgere e le aree lavorative in cui si renderà l'attività in appalto;
3. Al divieto di utilizzare macchine o attrezzature Nestlé;
4. Al rispetto dei divieti, degli obblighi, delle indicazioni segnalate da apposita cartellonistica, atta a prevenire i pericoli e rispettare le norme igieniche;
5. All'informazione in merito al punto di *pronto soccorso* aziendale;
6. All'indicazione in merito al Piano di emergenza ed evacuazione dello stabilimento;
7. Al procedere ad una reciproca informazione con i lavoratori presenti nell'area di lavoro, allo scopo di eliminare eventuali rischi dovuti a possibili interferenze tra le attività svolte dal personale dipendente di Nestlé e/o altre Ditte esterne;
8. Al dover mantenere un comportamento corretto, astenendosi da qualsiasi atto che possa arrecare danno a colleghi o intralciare la attività lavorativa.

Data

Assistente dell'Impresa appaltatrice

.....

R.S.P.P. dell'Impresa appaltatrice

.....

4279

Spett Ditta :

**SCAMBIO INFORMAZIONE TRA DITTA APPALTANTE E DITTA
APPALTATRICE art. 26 D.L.gs 81/08**

Contratto / Ordine.....

Impresa Appaltatrice.....

Sub-Appalto (compilare solo se necessario).....

Zona/Impianto interessato dal lavoro:

Oggetto del lavoro:.....

La presente documentazione nasce al fine di gestire le interferenze derivanti dall'esecuzione delle attività oggetto del contratto, cui il presente documento costituisce allegato. Tale documento è stato redatto sulla base delle informazioni fornite dai soggetti coinvolti nell'esecuzione del contratto, nonché in relazione alla valutazione dei rischi dell'impresa appaltante.

RISCHI DA INTERFERENZE
Aree di lavoro: sovrapposizione di diverse attività nell'ambito della stessa area;
Attività di lavoro: espressione di rischi per gli ambienti di lavoro non previsti dagli esecutori (appaltatori o subappaltatori), in quanto non rientranti nei rischi specifici delle attività di questi ultimi;
Circolazione: spostamenti e/o intralci nell'ambito delle stesse aree;
Attrezzature di lavoro: utilizzo di attrezzature di lavoro e/o impianti e/o luoghi di lavoro del committente e/o di terzi;
Gestione delle emergenze.

MISURE TECNICHE/ORGANIZZATIVE

FATTORI DI RISCHIO DOVUTI A INTERFERENZE	PRESENZA RISCHIO	PROVVEDIMENTI
1) Carichi sospesi (esempio: big bag, paranchi)		Aree delimitate con bandelle (di colore rosso-bianco) e con esposizione del cartello indicante il divieto di accesso alle persone non autorizzate. Personale addetto alle lavorazioni fornito di protezioni personali, adeguatamente informato, formato e addestrato ed è a conoscenza che non deve sostare o transitare nelle aree sottostanti alle operazioni di montaggio.
2) Caduta accidentale di oggetti		
3) Caduta accidentale di oggetti relativi ai lavori in quota		L'area oggetto dei lavori in quota deve essere scrupolosamente recintata e segnalata. Nell'ambito di tale area i lavoratori devono indossare idonei DPI (scarpe, elmetto).
4) Rumore (vedi planimetria)		Utilizzo di idonei otoprotettori (tappi e/o cuffie). In presenza di terzi in prossimità delle aree di lavoro, si raccomanda di fornirli di idonei Dispositivi di Protezione Individuale.
5) Produzione di polveri		Segregazione dell'area interessata. Utilizzo di mascherine selettive per le polveri e di occhiali protettivi. Nelle lavorazioni che prevedono l'impiego di materiali in grana minuta o in polvere oppure fibrosi e nei lavori che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura.
6) Materiali depositati al suolo		Aree di deposito delimitate con bandelle (di colore rosso-bianco). Porre attenzione al materiale che provvisoriamente potrebbe trovarsi depositato al suolo con conseguente rischio di intralcio - cadute per chi transita in prossimità.
7) Prodotti e sostanze pericolose (corrosivi, infiammabili, ecc.) utilizzati e al suolo		Idoneo stoccaggio delle sostanze pericolose. Attenersi scrupolosamente ai consigli di prudenza riportati sulle etichette e sulle schede di sicurezza. L'impiego di prodotti chimici da parte dell'impresa deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate sulla scheda tecnica (scheda che deve essere presente in situ insieme alla documentazione di sicurezza ed essere esibita su richiesta del Datore di Lavoro, del Referente del Contratto e dal competente servizio di prevenzione e protezione aziendale). Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici, se non per lavori d'urgenza, saranno programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo. E' fatto divieto di miscelare tra loro prodotti diversi o di travasarli in contenitori non correttamente etichettati. L'impresa operante non deve

FATTORI DI RISCHIO DOVUTI A INTERFERENZE	PRESENZA RISCHIO	PROVVEDIMENTI
		in alcun modo lasciare prodotti chimici e loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti. In alcun modo dovranno essere abbandonati negli edifici rifiuti provenienti dalla lavorazione effettuata al termine del lavoro o servizio.
8) Transito di veicoli con carico e scarico merci (carrelli elevatori, all'esterno transito di veicoli: auto, camion ecc.)		Attenersi alle disposizioni impartite dal committente rispettando le vie di transito e le aree appositamente segnalate per le operazioni di carico e scarico. Rispettare apposite segnaletica orizzontali e verticali.
9) Protezioni rimosse		Segregazione dell'area interessata. Durante le lavorazioni (montaggio, messa a punto, manutenzione, riparazione, collaudo ecc.) alcune o tutte le protezioni degli impianti elettrici, meccanici siano rimosse (rischio di schiacciamento, trascinamento, cesoiamento, elettrocuzione) è fatto divieto a chiunque, ad eccezione del personale specializzato di avvicinarsi alle aree ove si sta operando. Delimitare e segnalare l'area interessata con apposito cartello "macchina in manutenzione". Vedere procedure specifiche del committente
10) Incendio esplosione (zone ATEX,)		Divieto di utilizzo fiamme libere sorgenti di innesco.
11) Presenza di fosse, tombini		Area perimetrata con bandelle di colore rosso/bianco.
12) Parti in movimento		Recintare area e segnalare.
13) Rischio elettrico		Rispetto delle regole di buona tecnica per l'impiego delle corrente elettrica secondo le conoscenze in materia possedute da persona istruita o avvertita e verranno utilizzate attrezzature portatili a norma. Personale addetto formato.
14) Rischio scivolamento		L'impresa esecutrice deve segnalare, attraverso specifica segnaletica, le superfici di transito che dovessero risultare bagnate e quindi a rischio scivolamento
15) Radiazioni non ionizzanti		Segnalare, delimitare e perimetrare con apposite schermature, quando possibile, la zona di svolgimento delle lavorazioni- le persone non direttamente interessate alle attività in questione devono essere tenute lontane dalle zone di lavorazione Tutti i presenti devono essere informati sulla modalità operative da porre in essere per evitare l'esposizione a radiazioni
16) CUNICOLI: Coibentazioni in cemento-amianto (integre, misure di campionamento al di sotto dei limiti consentiti)		Per tutelare maggiormente i lavoratori, è previsto comunque l'uso di una mascherina protettiva FFP3

FATTORI DI RISCHIO DOVUTI A INTERFERENZE	PRESENZA RISCHIO	PROVVEDIMENTI
17) DEFERRIZZATORI a magneti: in prossimità dei deferrizzatori, si sviluppa un campo magnetico ad alta densità di flusso.		 Il pittogramma indica la presenza di un campo magnetico. NON DEVONO AVVICINARSI: - I portatori di pacemaker, - le donne in stato di gravidanza, - i portatori di protesi metalliche o clips metalliche
18)		
19)		
20)		
21)		
22)		
23)		
24)		

Di quali DPI ho bisogno..?											
☐ barrare se richiesto											
	casco	Calzature di sicurezza	Giubbotto ad alta visibilità	Occhiali protettivi	Visiera protettiva	Otoprotettori	Guanti	Maschera (polveri)	maschera (gas)	Imbrago	Indumenti protettivi
	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

Se si usano guanti o maschere indicarne il tipo;

E' NECESSARIO COMPILARE DEI PERMESSI DI LAVORO?								
LAVORI IN QUOTA (H>10 cm)	LAVORI A CALDO	LAVORO ELETTRICO AD ALTA PERICOLOSITA'	SPAZI CONFINATI	ROTTURA LINEE PERICOLOSE (ES. METANO, AMMONIACA)	MODALITA ' 4	OPERAZIONI DI SOLLEVAMENTO	MOVIMENTAZIONE TERRA	DEMOLIZIONE
☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐	☐

BISOGNA EFFETTUARE IL LOCKOUT-TAGOUT (MACCHINA/IMPIANTO SMONTATO)?	SI	NO
Se la risposta è affermativa rispondi alla domanda seguente.		
LA DITTA ESTERNA E' STATA FORMATA SUL FUNZIONAMENTO DELLA PROCEDURA LOTO?	SI	NO
Se la risposta è negativa rispondi alla domanda seguente.		
IL PERSONALE INTERNO HA EFFETTUATO IL LOCKOUT CON DUE LUCCHETTI (ENTRAMBI A CHIAVE UNICA) CONSEGNAANDO UNA DELLE DUE CHIAVI ALL'OPERATORE ESTERNO?	SI	NO

In relazione al lavoro specificato nel seguente DUVRI, l'incaricato Nestlé, ha effettuato i seguenti sopralluoghi, ed intrapreso le seguenti azioni (se necessarie), per il corretto svolgimento del lavoro assegnato alla ditta.

Data	Evidenze riscontrate	Azioni intraprese/ Coaching	Addetto ditta contattato	Controllo dell'effettivo adempimento (data Ok/non OK)	Firma incaricato Nestlé	Firma Addetto ditta app.

Data

**Incaricato Nestlé Italiana S.p.a.
Stabilimento di SAN SISTO**

**Assistente dell'Impresa
appaltatrice**

.....

.....

Il giorno _____ si sono riuniti

- per il committente _____ Firma _____

- per l'impresa _____ Firma _____

sull'area oggetto del lavoro.

Nel corso della riunione l'impresa ha preso atto di:

- attività dello stabilimento e rischi propri di stabilimento
- rischi potenziali dovuti ad interferenze e relative misure di prevenzione e protezione
- luogo dove dovrà essere svolto il lavoro
- percorsi per accedervi e divieto di alternative
- lavoro da eseguire
- obblighi contrattuali

e dichiara di non avere dubbi o difficoltà ed accettare la consegna dell'area di lavoro.

Note:

Data

Incaricato Nestlè Italiana S.p.a.
Stab. SAN SISTO

Assistente dell'Impresa
appaltatrice

.....

.....

1. di impegnarsi, a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti ovvero i dipendenti di altre imprese di gradimento della Nestlé cui eventualmente affidare in subappalto determinati lavori, dei succitati rischi, a norma dell'art. 26 del D.L. 81/08, sollevando la Committente dagli obblighi incombenti al riguardo. Di essere a conoscenza e di rispettare le disposizioni indicate dal citato articolo di legge che norma le procedure per i contratti di appalto o contratti d'opera.
2. di essere a conoscenza della vigente normativa riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale ovvero a quello di Imprese da noi subappaltate previo Vostro parere favorevole, durante l'esecuzione dei lavori unitamente a tutte le altre clausole o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi. **A titolo esemplificativo, dette misure e cautele riguardano :**
 - 2.1. il divieto di rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti o macchine;
 - 2.2. l'obbligo di recingere la zona di scavo e le zone sottostanti a lavori che si svolgono in posizioni sopraelevate;
 - 2.3. il divieto di compiere, di propria iniziativa, manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono perciò compromettere anche la sicurezza di altre persone;
 - 2.4. il divieto di compiere lavori di saldatura, usare fiamme libere o fumare nei luoghi con pericolo di incendio o di scoppio ed in tutti gli altri luoghi ove vige apposito divieto (tutta l'area produzione e magazzini);
 - 2.5. il divieto di ingombrare passaggi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi genere;
 - 2.6. il divieto di passare sotto carichi sospesi, in prossimità di ponteggi in fase di costruzione, nel raggio di azione di macchine operatrici,
 - 2.7. il divieto di compiere qualsiasi tipo di operazione (pulizia, riparazione, registrazione, disincagliamenti, ecc.) su organi in movimento;
 - 2.8. il divieto di accedere, senza specifica autorizzazione, all'interno di cabine e di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione;
 - 2.9. il divieto di permanere in luoghi diversi da quelli in cui si deve svolgere il proprio lavoro;
 - 2.10. il divieto di apportare modifiche, di qualsiasi genere, a macchine ed impianti senza preventiva autorizzazione del preposto o incaricato della Nestlé;
 - 2.11. l'obbligo di rispettare scrupolosamente i cartelli di norme, procedure, obblighi, divieti, affissi all'interno dello stabilimento;

- 2.12. l'obbligo di usare i mezzi di protezione individuale (D.P.I.) forniti esclusivamente dalla propria ditta;
- 2.13. l'obbligo di impiegare esclusivamente macchine, attrezzature e utensili della propria ditta e rispondenti alle vigenti norme di sicurezza (per casi particolari ed a carattere eccezionale si rimanda al contratto di locazione attrezzature);
- 2.14. l'obbligo di non usare, sul luogo di lavoro, indumenti o abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni da svolgere, possano costituire pericolo per chi li indossa;
- 2.15. l'obbligo di segnalare immediatamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo (adoperandosi direttamente, in caso di urgenza e nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per l'eliminazione di dette deficienze e pericoli);
- 2.16. l'obbligo di accertarsi visibilmente che l'incaricato Nestlé abbia fatto eseguire l'operazione ed abbia esposto apposito cartello, nei casi in cui sia necessario togliere tensione a parti di impianto soggette a lavori di riparazione o revisione;
- 2.17. l'obbligo per l'Azienda esterna di trasmettere preventivamente all'incaricato Nestlé per la sicurezza eventuali variazioni riguardanti il proprio piano di sicurezza;
3. di essere a conoscenza, inoltre, delle norme e regole pratiche per il rispetto dei principi igienici, che le Ditte esterne, che operano all'interno dello stabilimento, devono rispettare. **A titolo esplicativo, dette norme e regole sono le seguenti:**
- 3.1. **Divisa da lavoro:** Il personale delle ditte esterne, che opera all'interno dello stabilimento, deve indossare indumenti da lavoro personalizzati della ditta di appartenenza o il camice bianco in TNT fornito dal Controllo Fabbrica, sul quale deve essere esposto il cartellino di identificazione. **Gli indumenti da lavoro devono essere di colore non scuro e con le tasche interne o sotto la cintura.**
- 3.2. **Copricapo e copribarba:** Anche il personale delle ditte esterne, che operano all'interno dello stabilimento, deve indossare il copricapo personalizzato della ditta di appartenenza o quello in TNT reperibile nei dispenser negli ingressi dell'area produttiva. Il copricapo deve essere indossato nelle aree previste dalle mappe distribuite dall'AQ (Assicurazione Qualità) ed esposte in vari punti della fabbrica, o secondo le indicazioni date dal referente Nestlé. Il copricapo deve essere indossato in maniera che **contenga completamente la capigliatura**. Nel caso di baffi e/o barba, indossare il copribarba reperibile nei dispenser negli ingressi dell'area produttiva.
- 3.3. **Spazzole adesive per eliminare i capelli o altri corpi estranei dalla divisa:** Anche il personale delle ditte esterne ad ogni ingresso in area produzione, dove impiegare la spazzola adesiva da passare sulle spalle e nelle maniche della divisa utilizzando aiutandosi con lo specchio.

- 3.4. **Lavare, asciugare e disinfettare** le mani prima di entrare nei reparti, ricorrere ad eventuale uso dei guanti a perdere per interventi su parti a contatto con il prodotto.
- 3.5. **Vietato l'accesso** a chiunque sia affetto da tossinfezioni alimentari, o comunque abbia sintomi quali vomito, diarrea o febbre ricorrente, provocati da germi quali: Salmonella, Stafilococco, Clostridium, E.coli, Compylobacter, C. tuberculosis.
- 3.6. **Oggetti o abiti personali:** Nessun indumento personale deve essere indossato sopra agli abiti da lavoro o deve fuoriuscire in maniera consistente dagli abiti da lavoro. Prima di accedere alle zone di produzione **togliere: Orologi, Anelli, Bracciali, Collane, Catenine, Orecchini, piercing esposti e Fede nuziale.**
- 3.7. **Cibi e Bevande:** Tutte le bevande e i pasti devono essere consumati nel locale Mensa al piano Hall. Nessun cibo o bevanda può essere portato nelle zone di produzione o consumato nelle salette pausa di reparto. Non masticare **chewing-gum**, caramelle od altro.
- 3.8. **Utilizzo delle sovrascarpe:** Ogni accesso ai cunicoli (locali situati sotto il piano di lavorazione), è **provvisto** di un dispenser che serve alla distribuzione delle sovrascarpe e di un cestino che serve alla raccolta delle sovrascarpe usate. Ogni volta che si deve entrare nei cunicoli è obbligatorio indossare le sovrascarpe. All'uscita gettarle negli appositi cestini situati sotto i distributori e disinfettarsi le mani con il disinfettante alcolico. Le scarpe devono comunque essere in buone condizioni, regolarmente pulite e sanificate; controllare in particolare che non vi siano attaccati trucioli di metallo raccolti in ambienti in cui si generano sfridi
- 3.9. Accesso e transito nelle zone rosse: Gli operatori delle ditte esterne, che hanno il cantiere **all'interno** delle zone Rosse, devono accedervi attraverso lo spogliatoio "SAS" dove dovranno indossare delle scarpe, che saranno utilizzate solo in questa zona e una tuta usa e getta. Le attrezzature utilizzate in queste aree non possono essere utilizzate in altre zone dello stabilimento se non dopo accurata pulizia e disinfezione. Gli operatori che dovranno accedere occasionalmente alla zona Rossa, per lavori "puliti": misurazioni, rilievi, controlli, ecc., dovranno passare attraverso il SAS visitatori, indossare le sovrascarpe e un camice monouso. Ogni volta che si abbandona una zona Rossa, liberarsi del camice o della tuta a perdere, togliersi le sovrascarpe e gettarli negli appositi cestini. Disinfettarsi le mani usando l'apposito dispenser.
- 3.10. **Panni, spazzole, pennelli e utensili destinati alla produzione:** E' vietato l'uso, da parte degli operatori delle ditte esterne, di tutto il materiale dedicato alle pulizie degli impianti e degli utensili (raschiette, spatole, ecc.). E' consentito l'uso, in caso di necessità, delle carta a perdere, su autorizzazione del capo reparto, nel reparto in cui la ditta esterna opera.
- 3.11. **Contenitori porta oggetti:** E' vietato l'utilizzo, da parte degli operatori delle ditte esterne, di tutti i contenitori utilizzati dalla produzione. La ditta esterna deve utilizzare contenitori propri, possibilmente

personalizzati, nei quali vanno riposti, oltre ai materiali che servono per la sua attività, anche i materiali di **scarto** come: calcinacci, residui ferrosi, scarti di materiale elettrico, ecc.. In caso di emergenza, la ditta esterna, può chiedere di utilizzare i contenitori Blu, se disponibili, alla nostra manutenzione. E' vietato l'uso di confezioni vuote per riporre materiali vari come: bulloni, viti, pezzi meccanici, ecc..

3.12. **Utensili:** devono essere contenuti in un carrello o cassetta, puliti e in ordine, senza oggetti superflui, regolarmente inventariati. Non possono essere introdotti oggetti con parti in **vetro** (termometri, contenitori, etc.) o in **legno** (manici per martelli, lime etc.), e **oli/lubrificanti non food-grade**.

3.13. **Cantiere all'interno dello stabilimento zone di produzione:** Nelle zone in cui le ditte esterne realizzano un **cantiere** si deve:

3.13.1. Circoscrivere la zona con Birilli a bande rosse e bianche.

3.13.2. Identificarla con un cartello sul quale deve essere riportato il nome della ditta, il nome del responsabile, il nome del referente interno Nestlé, il tipo di lavoro in esecuzione e data di inizio e fine lavori.

3.13.3. Isolarle, nel caso in cui durante l'esecuzione dei lavori si possono produrre: polveri, calcinacci, limature, scorie (ferro, legno, plastica, ecc.). L'isolamento dovrà essere effettuato con teli di plastica che possano arrivare, se necessario, dal pavimento al soffitto. Comunque le modalità per l'isolamento saranno sempre dettate dal capo reparto con la consulenza dell'igienista.

3.13.4. Il lavoro dovrà essere eseguito a regola d'arte e tutti i materiali residui: calcinacci, tubazioni, cavi, coibentazioni, ecc. devono essere portati via lasciando le zone, in cui è stato fatto l'intervento (compresi i cunicoli) in perfetto ordine e puliti, come previsto da contratto.

3.13.5. Se all'interno del cantiere ci sono degli impianti che non interessano il lavoro svolto dalla ditta esterna, devono essere protetti, da qualsiasi tipo di inquinamento, con dei teli di politene.

3.13.6. All'interno dei cantieri è severamente vietato fumare come in qualsiasi altra zona della fabbrica.

3.13.7. Nell'area di produzione non è consentito eseguire queste operazioni che generano corpi estranei e forti odori:

- usare la **smerigliatrice**; eseguire l'operazione all'esterno, nel caso non fosse possibile, eseguire l'operazione nel fine settimana ad impianti fermi.
- effettuare **saldature**; eseguire l'operazione all'esterno, nel caso non fosse possibile, eseguire l'operazione nel fine settimana ad impianti fermi.

3.13.8. Porre massima attenzione durante le operazioni di **lubrificazione** delle linee e in nessun caso rischiare di contaminare direttamente il prodotto o parti d'impianti a contatto con questo.

3.13.9. Porre massima attenzione ai residui generati da interventi su cavi elettrici, rimuovendo ogni residuo quale **fili, guaine, residui di fascette**.

3.13.10. Se componenti dell'impianto presentano evidenti stati di usura (**scheggiature, crepe**), con possibilità di contaminazione, intervenire/sostituire il componente.

3.13.11. Ispezionare il posto di lavoro prima di abbandonarlo, per assicurarsi che non si lasci nulla.

3.13.12. **Vetro:** Il vetro non deve assolutamente entrare in fabbrica, sia nelle strutture fisse o portanti che negli impianti di produzione, come previsti dalla politica Nestlé. Nessun oggetto di vetro o con parti in vetro (termometri, recipienti, strumenti per campionature, strumenti di misura, ecc.) deve essere introdotto nelle aree di produzione.

3.13.13. **Plastica rigida:** Le parti in plastica di un nuovo componente o impianto, devono essere sostituite con materiali quali acciaio; nel caso non sia possibile, impiegare plastica meno pericolosa quale Lexan e segnalare al referente interno il componente introdotto il quale passerà l'informazione all'igienista.

**Assistente dell'Impresa
Appaltatrice**

.....